

## A PALAZZO MADAMA GLI ALUNNI DELLA IV E DEL LICEO SCIENTIFICO “ZALEUCO” PRESENTANO IL LORO PROGETTO SULLA DIGA DEL LORDO

### UN CONFRONTO APERTO CON I SENATORI SUL PROGETTO VINCITORE DEL SECONDO PREMIO DI A SCUOLA DI OPENCOESIONE 2017/18

Gli alunni della quarta E del Liceo Scientifico “Zaleuco” di Locri, dirigente scolastico prof. Giuseppe Fazzolari, primi classificati a livello regionale e secondi a livello nazionale tra 184 scuole partecipanti al progetto A Scuola di OpenCoesione (ASOC) 2017/18, sono stati premiati con un viaggio a Roma dal 21 al 23 maggio. I ragazzi del team Freedom, abilmente guidati dalla professoressa Enza Agrillo, hanno saputo convogliare tutto il loro interesse e tutte le loro energie in un’impresa di cittadinanza attiva molto impegnativa e coinvolgente della durata di cinque mesi. Si sono cimentati nel monitoraggio civico del progetto “Acquedotti delle dighe del Metramo e del Lordo a servizio della fascia costiera ionica e tirrenica della provincia di Reggio Calabria. Opere di adduzione. Schema Siderno e Locri”, un POR Calabria con un finanziamento di ben 5.373.158,00 euro, con l’obiettivo di accrescere la capacità di offerta, la qualità e l’efficienza del servizio idrico nei territori di Siderno e Locri. La diga sul torrente Lordo era un’opera avveniristica di alta ingegneria idraulica, con un invaso di mc 10.300.000, realizzata per soddisfare le esigenze irrigue di tutta la fascia costiera della Locride; ultimata nel 1993 con un costo dei lavori di centocinquanta miliardi di vecchie lire, per diversi anni è stata messa in esercizio ed ha assicurato l’irrigazione di una notevole estensione di terreni, assolvendo alla funzione per la quale era stata realizzata. Dal 2013 la diga è stata svuotata per problemi tecnici dovuti ad una lesione verificatasi nel pozzo delle paratoie, ciò ha causato un notevole danno alla già debole agricoltura locale anche se l’acqua per uso irriguo arriva ugualmente attraverso l’applicazione di un bypass al torrente. Gli alunni si sono appassionati a questa ricerca per i romantici ricordi dell’infanzia legati ad un luogo ameno e ridente, ricco di una suggestiva flora e di una fauna particolare, dove poter trascorrere del tempo libero insieme con la famiglia e praticare sport, luogo oggi ridotto ad un invaso vuoto, arido e desolante. Gli alunni hanno ricercato ed approfondito fonti amministrative, intervistato tecnici ed esperti, individuato le criticità che hanno compromesso il ripristino della diga, mobilitandosi per sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema delle risorse naturali e della necessità di una loro maggiore valorizzazione. Sono stati lodevolmente premiati per essersi distinti per il forte senso critico nella raccolta delle informazioni, nell’animazione del territorio, delle istituzioni e dei soggetti coinvolti nel progetto. La commissione valutatrice ha riconosciuto che gli alunni hanno svolto un lavoro accurato in ogni sua parte con una dettagliata analisi di contesto e un perfetto report di monitoraggio civico; notevole è stata la loro capacità di comunicare e ricostruire in maniera efficace lo stato di avanzamento di un progetto complesso. Il 21 maggio a Roma presso lo Spazio Europa, gli alunni e la loro docente hanno avuto un incontro con i membri della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e del team OpenCoesione/ASOC. Il 22 maggio durante l’evento di premiazione presso il ForumPA – Roma Convention Center “La Nuvola”, hanno ricevuto in premio la targa e l’attestato “sprinters oro” da Raissa Teodori, in rappresentanza del Senato della Repubblica. Il giorno 23 maggio sono stati accolti a Palazzo Madama, dove, dopo un’interessante visita guidata nella prestigiosa Sede istituzionale del Senato della Repubblica, nell’aula della 10° Commissione hanno approfondito il tema dei *Meccanismi di un’indagine conoscitiva e lavori pubblici* ed hanno presentato il proprio lavoro di ricerca alla presenza di senatori, di consiglieri parlamentari, di rappresentanti dell’Ufficio Comunicazione Istituzionale del Senato della Repubblica e del Team ASOC. Il team Freedom ha ricevuto encomiabili apprezzamenti e congratulazioni da parte di tutti. Particolarmente interessante è stato il confronto con i Senatori, entrambi ingegneri, Andrea Cioffi e Salvatore Margiotta, molto sensibili alla problematica della diga che hanno chiesto agli alunni delucidazioni tecniche riguardo al danno che ha provocato lo svuotamento dell’invaso. I presenti hanno incoraggiato i ragazzi a continuare il loro lavoro, a non demordere dinanzi alle difficoltà e alla chiusura di alcuni enti ed istituzioni e a mantenere vivo il desiderio di adoperarsi in prima persona per promuovere lo sviluppo sociale ed economico della propria terra e la sua valorizzazione. I consiglieri parlamentari Massimo Martinelli e Giancarlo Salone hanno suggerito ai ragazzi di diffondere ancora di più il loro lavoro sui social istituzionali e di coinvolgere in prima persona i deputati e i senatori calabresi perché la diga è un’opera di enorme rilevanza e le questioni riguardanti questa infrastruttura sono di competenza dello Stato.







